

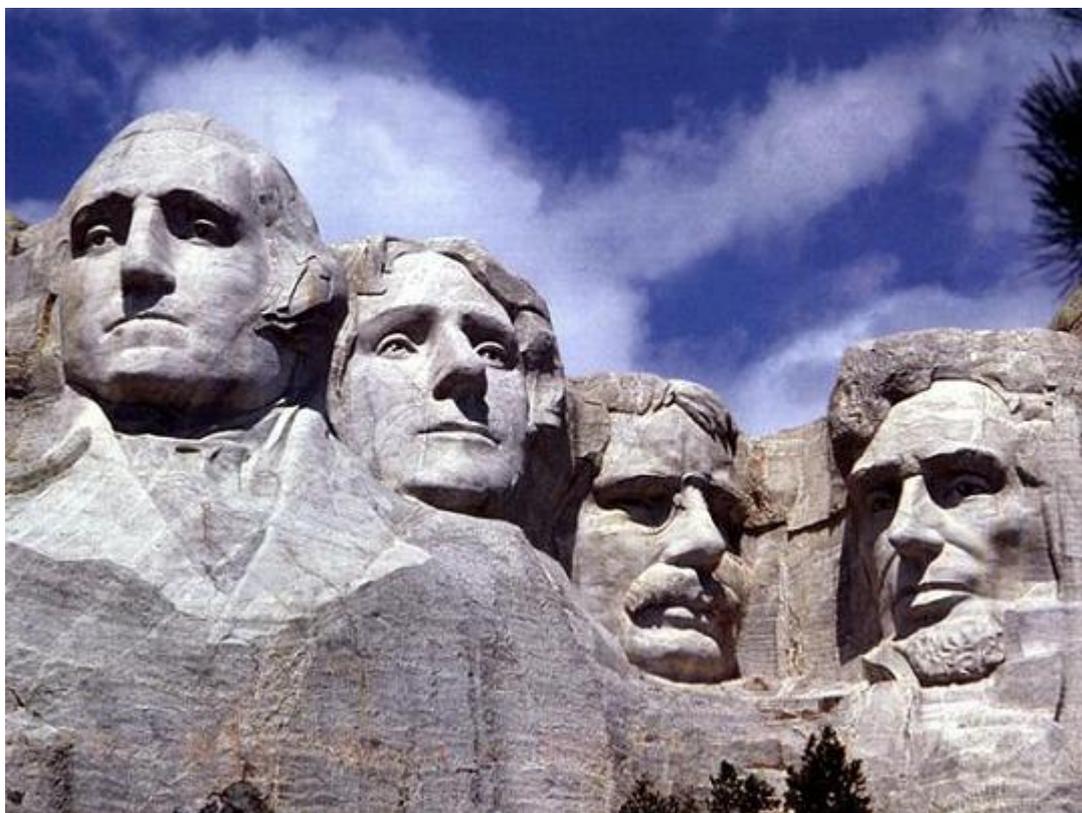
CONCLUSIONE

La Bibbia dà per scontato il fatto che Dio esiste. In nessuna parte di essa si trova un argomento per cercare di dimostrare l'esistenza di Dio. Chi non accetta questa verità è descritto semplicemente come privo d'intelligenza: **“Lo stolto ha detto in cuor suo: «Non c'è Dio».”** (Salmo 14:1; Salmo 53:1)

Scopo della Bibbia non è quello di suscitare nel lettore la fede in Dio, ma la fede in Gesù Cristo. La Bibbia è un libro che presuppone la fede in Dio, fede che del resto scaturisce dall'osservazione del creato e dal ragionamento elementare circa il mondo in cui viviamo.

Se dicessimo, per esempio, che quella automobile che sfreccia adesso sull'asfalto si è formata per caso, saremmo sicuramente derisi e ci verrebbe ricordato che quella automobile è stata costruita da qualcuno.

Nessuno sarebbe disposto a credere che una casa, un vestito, una nave, o un aeroplano si siano fabbricati da soli.¹ Analogamente, nessuno sarebbe disposto a credere che le effigie dei presidenti americani sul Monte Rushmore siano il prodotto di milioni di anni di erosione casuale.



Il Monumento nazionale del Monte Rushmore è un complesso scultoreo nella roccia situato nel Dakota del Sud (USA), sul massiccio montuoso delle Black Hills, formato da enormi blocchi granitici.

Si estende per 5,2 km²; è costituito da un gruppo di busti colossali di quattro presidenti degli Stati Uniti (George Washington, Thomas Jefferson, Theodore Roosevelt, Abraham Lincoln) scolpiti nella parete granitica della montagna.

Le monumentali raffigurazioni variano dai 15 ai 21 metri di altezza e furono scolpite tra il 1927 e il 1941 sotto la direzione dello scultore statunitense Gutzon Borglum.

¹ “Certo ogni casa è costruita da qualcuno, ma chi ha costruito tutte le cose è Dio.” (Ebrei 3:4)

Oggi molte persone, che hanno largamente assorbito le idee evoluzionistiche grazie all'opera martellante e pervasiva di divulgatori 'scientifici' come Thomas Henry Huxley,² credono che le piante, gli animali, e i cervelli estremamente complessi degli esseri umani che fabbricano orologi, automobili, computer, veicoli spaziali, ecc., non siano stati creati da un Dio infinitamente intelligente, ma siano piuttosto il risultato di un processo evoluzionistico casuale.

Coloro che negano l'esistenza di un Dio Creatore devono credere che tutto l'universo si sia sviluppato da un primo ammasso informe di materia. Ma da dove è venuta questa materia? Se si nega l'esistenza di un Dio Creatore, allora si deve credere che la materia sia eterna e, dunque, che essa stessa sia un 'dio'!

Gli atei sono soliti dire: **"Il Cristiano è cieco, perché crede ciecamente in una verità rivelata."** Ma chi è il vero cieco? La sola osservazione dell'infinitesima parte di universo che noi possiamo vedere con i nostri occhi ci attesta che tutto ciò che esiste non è un prodotto del caso, ma l'opera di un Creatore: **"I cieli raccontano la gloria di Dio e la distesa dei cieli dichiara l'opera delle Sue mani."** (Salmo 19:1)

È molto strano che gli scienziati atei continuino a esibire tanta presunzione, proprio adesso che il sogno di tante generazioni di vedere la 'scienza' portare loro la felicità si è miseramente infranto. Invece di dare sicurezza, le conoscenze accresciute e le loro applicazioni costituiscono spesso una minaccia per la vita.

Lo scienziato ateo ride del credente? Ebbene, anche noi credenti potremmo ridere ascoltando le lezioni di sedicenti scienziati, i quali affermano che tutto è scaturito da una grande esplosione di una materia sbucata fuori dal nulla, e che tutto questo si sarebbe poi organizzato da solo e avrebbe prodotto la vita. Ma noi non possiamo ridere; dobbiamo rimanere umili e testimoniare la grandezza e la misericordia di Cristo: **"Siate sempre pronti a rendere conto della speranza che è in voi a tutti quelli che vi chiedono spiegazioni. Ma fatelo con mansuetudine e rispetto [...]"** (1Petros 3:15-16)

² Thomas Henry Huxley (1825-1895), biologo britannico, noto soprattutto per aver sostenuto attivamente le teorie di Charles Darwin sull'evoluzione. Nel 1850 fu nominato membro della Royal Society, e dal 1854 insegnò storia naturale e paleontologia alla Royal School of Mines. Quando Charles Darwin pubblicò "L'origine delle specie" (1859), Huxley divenne uno dei principali sostenitori delle sue teorie, contribuendo alla diffusione e all'accettazione dell'evoluzionismo con conferenze e scritti divulgativi.

Riconoscere l'esistenza di un Creatore infinitamente sapiente è la sola alternativa possibile all'idea che la vita sia scaturita, per 'generazione spontanea', dalla materia inanimata: ipotesi questa che già nel 1864, grazie ai geniali esperimenti di Louis Pasteur, era stata considerata morta e sepolta.

Allora, qual è l'unica posizione difendibile razionalmente? Che la materia sia sempre esistita o sia apparsa per forza propria e senza una ragione, e si sia poi organizzata tutta da sola in sistemi d'informazione, e che, a un certo punto, la materia sia divenuta viva, cosciente e pensante? O invece, che un Essere dotato di una intelligenza infinita abbia creato dal nulla l'universo, tutti gli esseri viventi secondo le loro specie, l'uomo, e tutti i sistemi d'informazione necessari affinché la vita potesse esistere e andare avanti, in accordo con la **vera** scienza? La risposta è scontata; allora perché la totalità degli scienziati intelligenti non la accetta? **“Molte persone, – spiega il biochimico statunitense Michael J. Behe – compresi numerosi scienziati di fama, non vogliono che ci sia qualcosa all'infuori della natura. Essi non vogliono un Essere soprannaturale che influenzi la natura.”**³

Per gli scienziati atei, l'origine e il significato dell'esistenza continuano a essere un mistero impenetrabile. Ma per i Cristiani non è così: essi sanno da dove vengono, per quale scopo sono in questo mondo, e dove andranno:

📖 **“Noi infatti siamo opera Sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo.”** (Efesini 2:10)

📖 **“Quanto a noi, la nostra cittadinanza è nei cieli, da dove aspettiamo anche il Salvatore, Gesù Cristo, il Signore, che trasformerà il corpo della nostra umiliazione rendendolo conforme al corpo della Sua gloria, mediante il potere che Egli ha di sottomettere a Sé ogni cosa.”** (Filippesi 3:20-21)

No, la fede nel Dio Creatore non è 'cieca'! È l'unica fede ragionevole, sensata, intelligente. Questo è il motivo per cui la Bibbia afferma che chi non crede nel Dio Creatore è **senza scuse**: **“Poiché quel che si può conoscere di Dio è manifesto in loro,**

³ M. J. Behe, *“Darwin's Black Box”*, (New York: The Free Press, 1996), p. 243.

avendolo Dio manifestato loro; infatti le Sue qualità invisibili, la Sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo essendo percepite per mezzo delle opere Sue; **perciò essi sono inescusabili**, perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si sono dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato. Benché si dichiarino sapienti, sono diventati stolti [...]. E siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balia della loro mente perversa [...].” (Romani 1:19-22, 28)

Nella Seconda Lettera a Timoteo, l'apostolo Paolo scrive: “Infatti verrà il tempo in cui non sopporteranno la sana dottrina^[4] ma, secondo le loro proprie voglie, si circondaeranno di una folla di maestri solleticanti l'udito,^[5] e distoglieranno le orecchie dalla verità per volgersi alle favole.” (2Timoteo 4:3-4)

E qual è la favola da cui è iniziata la discesa dell'umanità verso l'abisso del male, se non la “teoria della evoluzione”?

EVOLUZIONISMO ► ateismo ► razzismo ► scientismo tecnologico sadico ► smembramento di bambini nell'utero materno (aborto), eutanasia, suicidio assistito, manipolazioni genetiche su embrioni umani, produzione di 'chimere' uomo-animale, distruzione della famiglia istituita da Dio, corruzione della società, annientamento della morale Cristiana, ...



LE IDEE HANNO CONSEGUENZE.
L'IDEA DELLA EVOLUZIONE HA
CONSEGUENZE TRAGICHE!

⁴ “Essi dicono ai veggenti: «Non abbiate visioni», e ai profeti: «Non profetateci il vero; diciteci cose piacevoli, profetateci cose ingannevoli.» (Isaia 30:10)

⁵ Cercheranno quel tipo di predicazione che si accorderà con i loro desideri carnali, o che sminuirà il peso o la gravità delle loro tendenze malvagie e tratterà con delicatezza i loro vizi.

In conclusione, Dio avrebbe potuto creare l'universo nel modo che desiderava, nell'ordine che preferiva, e in qualunque periodo di tempo avesse scelto. Avrebbe potuto creare l'universo in sei ore? o in sei secondi? o in un millisecondo? Certamente sì, poiché Egli è l'Onnipotente. Ma la vera domanda non è ciò che Dio avrebbe potuto fare, bensì ciò che ha detto di aver fatto. E Dio ha detto di aver creato tutte le cose **in sei giorni**. Inoltre, quando Dio diede agli Israeliti i dieci comandamenti, dichiarò: **“Ricòrdati del giorno del riposo per santificarlo. Lavora sei giorni e fa' tutto il tuo lavoro, ma il settimo è giorno di riposo, consacrato al Signore Dio tuo; non fare in esso nessun lavoro ordinario, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né lo straniero che abita nella tua città; poiché in sei giorni il Signore fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno; perciò il Signore ha benedetto il giorno del riposo e lo ha santificato”** (Esodo 20:8-11). Questo comandamento del sabato può essere compreso correttamente solo quando i giorni della settimana sono intesi come normali giorni di 24 ore ciascuno.

Dio ci ha fatto conoscere la sequenza degli eventi che hanno avuto luogo alla Creazione, e ci ha detto esattamente quanto tempo ha impiegato per creare. Il primo capitolo della Genesi rivela che, dalla Creazione dei cieli e della terra fino alla Creazione dell'uomo, trascorsero **sei giorni**.

La Bibbia insegna chiaramente che Dio, con la Parola della Sua bocca (**“Dio disse”**),⁶ ha creato l'universo e ogni cosa che esso contiene, **in sei giorni**. Nessun passo biblico **«tagliato rettamente»**⁷ porterà le persone a un'altra conclusione.

⁶ Ogni atto della Creazione è avvenuto con le parole **“Dio disse”**, ossia mediante la Parola di Dio, che è Cristo, come spiega l'apostolo Giovanni: **“In principio era la Parola [Cristo, il Figlio], la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era in principio con Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di Lei; e senza di Lei neppure una delle cose fatte è stata fatta”** (Giovanni 1:1-3); **“E la Parola [Cristo, il Figlio] è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la Sua gloria, gloria come di Unigenito dal Padre (Giovanni 1:14). Lo scrittore della Lettera agli Ebrei dichiara: “Per fede comprendiamo che i mondi sono stati formati dalla Parola di Dio; così le cose che si vedono non sono state tratte da cose apparenti.”** (Ebrei 11:3)

⁷ **“Sfòrzati di presentare te stesso davanti a Dio come un uomo approvato, un operaio che non abbia di che vergognarsi [cioè un uomo che svolga fedelmente il suo dovere, in modo che quando guarda quello che ha fatto, non debba arrossire], che tagli rettamente [greco: ὀρθοτομέω] la parola della verità”** (2Timoteo 2:15). Il verbo greco ὀρθοτομέω, qui usato dall'apostolo Paolo, non si trova in nessun'altra parte del Nuovo Testamento, e ha letteralmente questo significato: tagliando una strada diritta attraverso un terreno impervio, si ottiene un sentiero diritto; in senso figurato, nel Nuovo Testamento, significa: seguire e insegnare correttamente il messaggio di Dio.

Coloro che dicono di essere ‘Cristiani’, ma hanno accolto in tutto o in parte le idee evoluzionistiche (anche sotto forma di una «evoluzione teistica»), devono riflettere sulla assoluta inconciliabilità tra la Bibbia e la teoria dell’evoluzione. Infatti, se la teoria dell’evoluzione è vera, la Bibbia è sbagliata; se la Bibbia è vera, la teoria dell’evoluzione è sbagliata. Pertanto, questi sedicenti ‘Cristiani’ devono decidere da che parte stare. Come disse il profeta Elia: “Fino a quando tenterete fra due opinioni? Se il Signore è Dio, andategli dietro; se lo è Baal, andate dietro a lui.” (1Re 18:21)

APPELLO AL LETTORE

Gentile lettore, sulla questione delle origini dell’universo e della vita abbiamo esaminato le prove. Adesso sta a te, come individuo, fare una scelta. È impossibile convincerti dell’esistenza di un Dio Creatore, se sei determinato a rifiutare o a non prendere in considerazione alcuna prova che ti viene offerta. Se sei risoluto a non credere, allora questa è la scelta con cui tu vivrai e morirai. Nessuno può farti cambiare la tua scelta contro la tua volontà. Nessuno può farti credere in Dio, se tu non vuoi. Certo, le prove della Sua esistenza sono solide e schiaccianti; ma se hai veramente deciso che Dio non può esistere, allora troverai ogni tipo di scusa per negare l’evidenza. Vedi, alcuni accettano la verità, altri la rifiutano; ma questa è la natura della verità. Gesù ha detto: “Non pensate che io sia venuto a mettere pace sulla terra; non sono venuto a mettere pace, ma spada. Perché sono venuto a dividere il figlio da suo padre, la figlia da sua madre, la nuora dalla suocera; e i nemici dell’uomo saranno quelli stessi di casa sua. Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; e chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me. Chi non prende la sua croce e non viene dietro a me, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita la perderà; e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà.” (Matteo 10:34-39)



(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini)

<https://www.ilcoraggiodiester.it/public/Conclusione.pdf>